

ALPI RETICHE  
MASSICCIO DELL'ADAMELLO  
VAL DANERBA  
Torre dei larici 2.200 m ca.  
Parete Sud-Est  
"Autan"

6a+ ▲ S3 ▲ III ▲ 450 m ▲ 11L



|                          |           |
|--------------------------|-----------|
| Bellezza dell'itinerario | ☺☺ / ☺☺☺☺ |
| Bellezza ambientale      | ☺☺☺☺☺☺    |
| Facilità di accesso      | ☺☺☺☺☺     |
| Attrezzatura             | ☺☺        |



|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Primi salitori  | Sconosciuti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Relazione       | Ripetizione di Marco Ambrosi e Beppe Pancera del 26 settembre 2026.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Sviluppo        | c. 450 m; 11 lunghezze.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Difficoltà      | D+/TD-                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Roccia          | ****/* da ottima ad eccellente; straordinariamente ricca di escrescenze plutoniche ("funghi") ad ogni tiro.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Caratteristiche | Itinerario con difficoltà contenute nell'ordine del 5b/c con alcuni passi di 6a. La difficoltà della via è data dalla fixatura lunga che richiede sempre attenzione con passi dove il tentennamento non è il massimo e dalla necessità di proteggersi velocemente, cosa non sempre facile, giunti ai punti di ancoraggio stante appunto la significativa distanza intercorrente tra gli stessi. In termini di sviluppo è uguale alla via <i>Boletus Caos</i> che parte a pochi metri accanto. Alcune lunghezze sono molto disturbate dall'erba (del resto siamo in Val Dan-erba... <i>nomen omen</i> ...) ma non in modo pericoloso. |
| Materiale       | N.E.A.; corde da 60 m; 12 rinvii; friend non necessari.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Protezioni      | A fix da 10 mm                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Soste           | A fix da 10 mm                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Esposizione     | Sud-Est                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Periodo         | Da giugno ad ottobre.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |

Nota della redazione di [www.adamellothehumantouch.it](http://www.adamellothehumantouch.it) : la diffusione di questa relazione è permessa nel web; se la utilizzate non privatela del Logo per rendere agevole a chiunque lo desideri risalire al sito di origine. *All rights reserved except for web diffusion together with the Logo Site*

**Avvicinamento** Dal lago di malga Boazzo, 100 m prima di un grande edificio adibito a colonia estiva, ha inizio il sentiero per le Porte di Danerba (cartelli segnalatori sul ciglio stradale). Salire superando il ripido tratto iniziale di bosco fino ad entrare nella valle vera e propria all'altezza della prima baita sita sulla destra del sentiero; evidente croce di legno, m 1637. Continuare per il piatto fondovalle intervallato da brevi risalti fino ad una piana con rado lariceto (sulla sinistra salendo) e ponticello; (1h20' dal lago di Malga Boazzo). Da qui in cinque minuti si raggiungono i ruderi della ex M.ga Casina Danerba distrutta anni or sono da una slavina e purtroppo mai più ricostruita. Notevole la visuale sulla biforcuta cima della Cingla. Poco prima dei ruderi, risalire un'evidente e ripida costolatura erbosa (sulla sinistra salendo) che va ad interrompere l'ampia fascia costituita dal lariceto caratterizzato dalla presenza sulla destra di grandi esemplari di larici di cui uno con tronco cavo. Con percorso un poco faticoso (ma solo con erba, non vi sono ortiche o rovi) raggiungere le prime balze muschiate della parete; transitare restandovi un poco al di sotto per poi (tracce di sentiero di camosci) toccare la parete costeggiarla (mantenendo la parete sulla sinistra) ancora un breve tratto fin poco sotto una sorta di forcella erbosa; in corrispondenza di un grande larice isolato localizzato su un prominente sperone e con radici aggettanti a valle, a sinistra è posizionata la S0 (complessivamente 1h40').

**Tempo salita** 4h-4h30'

**Tempo discesa** 2h

**Attacco** A circa 10 m sulla destra della partenza della via *Boletus Caos*; targhetta alla base.

**Itinerario**

**L1:** da S0 alzarsi con decisione su placca in aderenza; oltrepassare la cengia erbosa e risalire a destra la bella placca con generosi funghi fino alla S1 su poco comoda cengetta erbosa (40 m, 5c, 1 passo di 6a).

**L2:** traversare nettamente a destra per cengia erbosa e con movimenti eleganti e di aderenza risalire il diedrino tecnico per poi su placca facile arrivare a S2 (20 m, 6a).

**L3:** tiro su tappeto di funghi da non sottovalutare per l'uscita piena di erba (50 m, 5c).

**L4:** lunghezza di collegamento; farsi strada nell'erba puntando verso la lingua di placca appoggiata al centro; risalirla e stando tra i due larici puntare alla placca superiore verso sinistra (50 m, 5c).

**L5:** tiro bellissimo di soddisfazione (50 m, 6a, 1 passo di 6a+).

**L6:** da S5 salire su placca piena di erba e licheni puntando a metà ad aggirare la pianta di sorbo (*sorbus aucuparia*) fino alla base di una grande placca, stando attenti a non scivolare sulle toppe di erba (50 m, 6a).

**L7:** salire la bella placca con movimenti eleganti e sinuosi cercando il facile e con decisione mirare al tettino ben ammanigliato sullo spigolo, scavalcarlo e giungere seguendo i funghi fino alla S7 (40 m, 6a).

**L8:** proseguire per placca cosparsa di funghi (50 m, 5b/5c).

**L9:** continuare verso destra seguendo i funghi fino a trovarvi tra cengiette di erba oltrepassandole stando attenti a non scivolare, dirigersi a sinistra verso la S9.

**L10:** tiro di collegamento: da S9 (presenza di freccia bianca) attraversa per 10 m a sinistra e fermarsi alla sosta della via *Boletus Caos* per evitare attrito nel continuare il tiro successivo.

**L11:** salire a destra sotto evidente tetto e con scalata tecnica e di progressione salire il camino seguendo funghi, e tacche puntando alla cima fino in sosta su tre punti di ancoraggio (35 m, 6a, 1 passo di 6a+).

**Discesa** In doppia lungo la via; prestare molta attenzione alla D1 cercando di ripercorrere la linea di salita evitando di far incastrare la corda nei primi metri di discesa; consigliabile effettuare la D1 lungo la via *Boletus Caos*.

